

Il falco, la sirena e la più grande agorà del mondo antico: Selinunte svela nuovi segreti e tesori

Autore: Redazione

Data: 25 Luglio 2022



Selinunte svela i suoi **segreti**: la **più grande agorà del mondo antico**, i resti di quello che sembra essere stato il luogo sacro dei primi coloni greci, ma anche **amuleti** e **raffinati oggetti**, uguali a quelli trovati in Grecia.

Straordinarie scoperte a Selinunte

Ancora una volta, dunque, lo strepitoso [parco archeologico della Sicilia](#) rivela le sue **meraviglie**. Sono davvero tante le scoperte dell'ultima **campagna di scavi**, guidata da **Clemente Marconi** dell'Università degli Studi di Milano. Un'impresa cui hanno collaborato **due missioni internazionali** (quella di Milano e dell'Institute of Fine Arts della New York University), con la

squadra dell'Istituto Archeologico Germanico.

È emersa un'agorà di quasi 33mila metri quadrati, la più grande del mondo antico, che ha mostrato i suoi confini. Sull'acropoli, invece, i resti di quello che potrebbe essere stato il luogo sacro dei primissimi coloni greci di **Selinunte**. Si tratta dei coloni arrivati al seguito del fondatore Pammilo da [Megara Hyblea](#).

E non finisce qui, perché ci sono **anche amuleti e oggetti di grande raffinatezza**, uguali ad altri ritrovati in Grecia, a Delfi, che si aggiungono al mistero di uno stampo in pietra usato forse per fondere uno scettro in bronzo. Il **parco siciliano è il più grande d'Europa**, con i suoi 270 ettari di natura e splendide rovine.

L'agorà più grande del mondo antico

Un intervento sulla **vegetazione**, studiato dall'Istituto Germanico, **ha riportato alla luce i confini dell'agorà**, di dimensioni enormi e una forma vagamente trapezoidale. Al centro, unico monumento, una tomba (potrebbe essere quella del fondatore). "Una conca vuota che impressiona per la sua ampiezza **e il suo fitto mistero**", commenta il direttore del Parco archeologico di Selinunte, Felice Crescente.

Gli **scavi a Selinunte**, dopo un rallentamento imposto dalla pandemia, **sono ripartiti a giugno**, con risultati, sottolinea Marconi "andati molto oltre le aspettative". In origine, si voleva datare l'**epoca di costruzione di due dei templi più recenti** dell'acropoli ("A" e "O"), ritenuti a lungo gemelli. Le ricerche hanno dimostrato che A è stato costruito prima di O e che la costruzione di quest'ultimo si è interrotta, probabilmente, per uno smottamento del terreno.

Le scoperte tra i templi di Selinunte

La **principale scoperta riguarda una faglia d'acqua** sotto le **fondazioni del tempio A**. Un particolare, spiega Marconi, "che conferma l'ipotesi che i **primi coloni greci** si siano insediati proprio in questa porzione meridionale dell'Acropoli". Proprio qui, dunque, sarebbe nata l'antica **Selinus**.

Scavando, inoltre, in profondità intorno a un terzo tempio ("R"), costruito nel VI secolo a.C. e poi forse riedificato dopo il 409 a.C., gli archeologi hanno trovato le mura di un recinto rituale, risalente al 610 a.C., non molto tempo dopo l'arrivo dei coloni guidati da Pammilo (che **Tucidide** fissa al 628 a.C. e Diodoro al 650 a.C.).

Sempre **dentro il tempio R**, trovate la parte mancante di una matrice in pietra, servita per la fusione di un oggetto in bronzo, forse uno scettro. Un oggetto talmente prezioso, da non dover essere replicato. Questo è il motivo per cui le matrici, dopo la fusione, sarebbero state seppellite in due luoghi diversi.

Statuine e oggetti preziosi

Dallo stesso edificio **provengono poi due oggetti**: un **amuleto di falco**, immagine del dio del cielo Horo, in blu egizio, che arriva dall'**Egitto** della fine del VII secolo a.C.; una **statuina in miniatura di una sirena in avorio**, raffinatissima, ritrovata in frammenti nel 2017 e ricostruita in laboratorio. Entrambi gli oggetti verranno esposti nell'**antiquarium di Selinunte**. La statuina commenta Marconi, è stata quasi certamente importata dalla Grecia e "racconta la ricchezza raggiunta dalla città nel VI secolo a.C."

Foto di Franck Manogil from Beziere, France – Selinunte, [CC BY 2.0](#).

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/selinunte-scoperta-la-piu-grande-agera-del-mondo-antico/>

Generato il 19/04/2025